**26. – La vigilanza nel settore R.C.A.**

Ancor più intensa si è configurata l'attività sanzionatoria, relativa al suindicato settore, incrementatasi in termini di procedimenti sanzionatori.

La criticità del comparto in esame del resto è confermata anche dalle risultanze emerse sul versante dei reclami, che concernono prevalentemente la R.C.A, e la cura manifestata dall'Istituto, nel fronteggiare siffatta condotta reattiva dell'utenza, è comprovata sia dalla consulenza fornita attraverso lo sportello telefonico, che ha registrato un aumento dei contatti del 10% rispetto al 2003, sia dall'introduzione dell'obbligo, per le imprese del settore, di istituire, in forma elettronica, un registro dei reclami, che ha consentito, per la prima votla, una diminuzione di questi ultimi nella misura del –14%.

La lettura, al riguardo, delle relazioni annuali dell'Istituto al Parlamento, consente la conoscenza completa, in relazione oltre che alla articolazione dei reclami fra i vari rami, anche alla tipologia e specialmente alla loro provenienza territoriale, e a quanto ivi esposto si fa perciò rinvio.

Non senza fare almeno un cenno, in questa sede, alla circostanza che l'Istituto, al fine di offrire ulteriori elementi di tutela agli utenti assicurativi, ha emanato la circolare n. 533, in data 4 giugno 2004, in base alla quale le imprese devono pubblicare, nel proprio sito internet, tutta la necessaria e indicata documentazione, con riferimento alle polizze individuali a maggiore diffusione.

L'attenzione posta dal legislatore con la legge n. 137 del 26 maggio 2000 sull'esigenza di sovvenire sotto vari profili il settore in esame ha trovato rispondenza nella sollecita attuazione, da parte dell'ISVAP, della Banca dati sinistri (diretta a rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore).

**27. – Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge**

Nel corso del referto sono state evidenziate le risultanze emerse dal controllo effettuato dall'Istituto nel periodo in esame e a esse si fa complessivamente rinvio.

Nella presente sede va in particolare ricordata la vigilanza espletata mediante accertamenti ispettivi sugli operatori assicurativi in genere e prioritariamente sulle società del settore.

Il numero di detti accertamenti e quello delle corrispondenti giornate lavorative, avuto riguardo alla "platea" dei soggetti interessati, sono espressione di significativa efficacia.

Sul versante, poi, del controllo dei bilanci, è emersa, nei paragrafi che precedono, l'entità dell'impegno, cui si è aggiunta la verifica delle riserve tecniche.

Non senza considerare la significativa attività di indirizzo o consulenza posta in essere dall'Istituto nonché la partecipazione alle riunioni di lavoro in sede comunitaria e internazionale per seguire gli sviluppi delle numerose tematiche del settore.

Mette conto, altresì, sottolineare l'attività sanzionatoria, volta al richiamo dell'osservanza delle regole di legalità e correttezza e l'ampiezza dei procedimenti sanzionatori, che hanno percentualmente superato del 24% quelli effettuati nel 2003, e che sono espressione di un indicatore di deterrenza, valutabile positivamente.

Analogamente, va espressa una forte valutazione positiva sul fatto che l'Istituto, al fine di modernizzare e rendere sempre più efficienti i settori ispettivi e di vigilanza, con "procedure atte a migliorare quantitativamente e qualitativamente i traguardi già raggiunti" – come si esprimeva la Corte nel precedente referto – ha avviato un'importante attività progettuale di revisione strategica della vigilanza.

## 28. – La collocazione istituzionale dell'ISVAP

Come già rilevato nei precedenti referti, a conclusione della rassegna dei dati di gestione del periodo in esame, contenuta nei paragrafi che precedono, è d'uopo prioritariamente ricordare la tematica svolta nella Premessa in ordine alla configurazione ed al ruolo proprio dell'ISVAP, quale Autorità di vigilanza del settore assicurativo.

Per effetto della disciplina introdotta con il D.L.vo n.373 del 1998, recante "razionalizzazione delle norme" concernenti detto Istituto, quest'ultimo è venuto a configurarsi quale organismo munito di piena autonomia "giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale" (art. 4, c. 5), rimanendo perciò formalmente distinto e indipendente dall'organizzazione e dalla amministrazione dello Stato, dalle quali era stato enucleato nel 1982 con la legge istitutiva in ragione della specialità della materia soggetta al suo controllo.

La precipua missione dell'ISVAP invero è data dalla protezione degli interessi collettivi connessi alla tutela del risparmio affluito nel settore assicurativo ed in proposito va ricordata la tutela costituzionale di detti interessi, sancita dal precetto dell'art. 47 della Costituzione per il quale "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme".

L'ISVAP opera perciò in vista della stabilità delle imprese assicuratrici.

La legge ha preordinato alla tutela del risparmio assicurativo il controllo da parte dell'ISVAP della gestione tecnica finanziaria e patrimoniale delle imprese di assicurazione, nonché la verifica dei bilanci delle stesse e l'osservanza delle disposizioni in materia, con caratteristiche di peculiare specificità.

Non senza considerare che *l'Istituto, anche attraverso il Servizio Tutela utenti, può essere identificato come l'unica esperienza nazionale di salvaguardia dei diritti dell'utenza istituita presso un'autorità di controllo.*

La vocazione della vigilanza sta proprio nel garantire la crescita del sistema nella stabilità, che è il presupposto di un mercato competitivo ed efficiente. Ciò, tanto più ove si consideri che la tutela delle legittime aspettative di assicurati e danneggiati si fonda sulla contestuale garanzia della capacità delle compagnie di far fronte, nel tempo, agli impegni assunti nei confronti degli aventi diritto nonché della correttezza di comportamento degli operatori nei confronti dell'utenza.

PAGINA BIANCA

ALL. 16

# ISVAP

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo**

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO

SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004



PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

# ISVAP

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo**

## Relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2004

### INDICE

1. L'ATTIVITÀ CONTABILE
1.1 Premessa
1.2 La gestione sotto il profilo finanziario
1.3 Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione
1.4 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
1.5 La gestione sotto il profilo economico-patrimoniale

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
2.1 La vigilanza
2.2 Le ispezioni
2.3 La tutela degli utenti
2.4 L'analisi e la partecipazione internazionale
2.5 Le sanzioni
2.6 Gli intermediari
2.7 La divulgazione della cultura assicurativa
2.7.1 Borse di studio
2.7.2 Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna
2.7.3 Guida pratica alle assicurazioni

3. L'ATTIVITÀ PROGETTUALE

4. L'ATTIVITÀ INTERNA
4.1 Gli aspetti organizzativi
4.2 Le risorse umane
4.2.1 Organico del personale
4.2.2 Concorsi e passaggi di carriera
4.2.3 Formazione del personale
4.2.4 Rinnovi contrattuali
4.2.5 Lavoro straordinario
4.3 La consulenza legale
4.4 I sistemi informativi

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
5.1 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli
5.2 Adempimenti in materia di tutela dei dati personali

ISVAP PER COPIA CONFORME

PAGINA BIANCA

# ISVAP

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo**

***DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO***
***SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE***
***SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO***

## *RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2004*

## *1 L'ATTIVITA' CONTABILE*

### *1.1 Premessa*

La presente relazione sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2004, di accompagnamento al bilancio consuntivo è redatta in conformità all'art. 16 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto. Anche nel 2004, come nel 2003, recependo il suggerimento avanzato dalla Corte dei Conti nelle ultime relazioni sull'attività dell'Istituto, si è perseguito l'obiettivo di conseguire un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione; ciò ha consentito anche di contenere il contributo di vigilanza per non gravare ulteriormente sull'utenza anche ai fini tariffari. E' in funzione di detta politica che il conto economico generale evidenzia un risultato economico negativo di € 2.445.324,32 e deriva dalla contrapposizione tra i costi pari a € 41.064.895,80 e ricavi pari a € 38.619.571,48. Conseguentemente i maggiori oneri sono stati coperti con l'utilizzo delle risorse finanziarie dell'Istituto.

La relazione pone in evidenza i seguenti aspetti:

- l'avanzo a consuntivo di € 3.184.851,95, sostanzialmente in linea con l'avanzo presunto dell'esercizio, quantificato nel bilancio di previsione 2005 in € 3.000.000,00;
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2004, approvato dal Consiglio nella seduta del 29 settembre 2003;
- gli aspetti significativi dell'attività interna;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I risultati della gestione del 2004 sono evidenziati oltre che sotto il tradizionale aspetto finanziario anche sotto l'aspetto economico-patrimoniale, come previsto dall'attuale sistema contabile dell'Istituto.Il bilancio si compone, pertanto, del Rendiconto finanziario (entrate e spese di competenza per centri di responsabilità amministrativa e per titoli, categorie e capitoli), dello Stato patrimoniale e del Conto economico (costi e ricavi e relativi effetti sul patrimonio netto) nonché della nota integrativa. I relativi documenti sono redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti negli artt. 15,17,18,19,20 e 21 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione e successive modificazioni con riferimento, in particolare, al rendiconto per centri di spesa a seguito delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo dell'Istituto avviato nell'esercizio 2003.

ISVAP Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

### *1.2 La gestione sotto il profilo finanziario*

Le entrate accertate sono ammontate a complessivi € 38.850.845,38, di cui € 37.828.160,90 per "*contributo di vigilanza*" a carico dei soggetti vigilati (imprese di assicurazione e riassicurazione), versato ai sensi dell'art. 25 della legge 12 agosto 1982, n. 576, così come modificato dal d.lgs. 373 del 1998 e € 1.022.684,48 per *"altre entrate"*, costituite tra l'altro da interessi attivi per € 52.741,98, da rendimenti della gestione patrimoniale per € 482.858,59 e da recuperi e rimborsi diversi per € 250.213,75.

Per quanto riguarda il "*contributo di vigilanza*", si rammenta che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto in data 18 giugno 2004 ha confermato le misure dei contributi [1], già fissate nel 2003, che sono le seguenti:

- 0,42 per mille dei premi incassati dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese con sede in paesi terzi rispetto all'UE che esercitano le assicurazioni dirette (0,48 per mille nel 2002);
- 0,10 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano esclusivamente l'attività riassicurativa (0,12 per mille nel 2002).

Le spese impegnate sono ammontate a complessivi € 40.933.691,34 (pagati € 37.875.091,28) contro una previsione complessiva di € 43.077.336,00 compresi i fondi di riserva (ex art. 5 Regolamento di contabilità) per € 413.736,00.

Lo scostamento tra le spese presunte e quelle impegnate, pari a complessivi € 2.143.644,66 rappresenta circa il 5,0% delle spese previste ed evidenzia una riduzione sensibile rispetto a quello del 2003, pari a € 4.961.859,35, (11,75% delle spese previste). Il risultato è stato raggiunto attraverso l'istituzione di specifici centri elementari di spesa, anche in considerazione dei suggerimenti della Corte dei Conti in ordine alla formulazione di congrue previsioni di spesa.

Per effetto del più contenuto scostamento tra spese previste e impegnate, l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla Situazione Generale Finanziaria, allegata al bilancio, è diminuito passando da € 15.929.476,05 a € 13.873.122,95 di cui:

- € 10.320.422,00 (avanzo indisponibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione);
- € 367.849,00 (avanzo vincolato ex Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002);

[1] I contributi dovuti sono commisurati ai premi incassati nell'esercizio precedente (2003) al netto degli oneri di gestione pari al 6,50% (Provv. ISVAP 20 dicembre 2002)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

€ 3.184.851,95 (avanzo disponibile per il finanziamento delle spese previste nel 2005).

Lo scostamento positivo di € 184.851,95 tra l'avanzo presunto dell'esercizio 2004 e quello a consuntivo comporta una corrispondente riduzione delle previsioni di entrata per il 2005 a titolo di "*contributo di vigilanza*" che passano da € 40.750.000,00, a € 40.565.148,05 (+ 7,2% rispetto all'anno 2004).

Nella tabella che segue sono raffrontate le spese impegnate nel 2004 con i corrispondenti stanziamenti definitivi del bilancio di previsione (al netto delle partite di giro).

***(importi in migliaia di €)***

| Voci | Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione (a) | Somme impegnate a consuntivo (b) | (b) / (c) | Scostamenti (b) – (a) | (b) – (a) / (a) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Valori assoluti | Valori in % | Valori assoluti | Valori in % |
| Fondi spese | 414 | ------- | ------- | - 414 | - 100,0 |
| ***Spese correnti*** | | | | | |
| - Organi Istituto | 544 | 444 | 1,1 | - 100 | - 18,4 |
| - Oneri per il personale | 31.831 | 31.004 | 75,7 | - 827 | - 2,6 |
| - Altri oneri di funzionamento | 7.345 | 6.754 | 16,5 | - 591 | - 8,0 |
| - Oneri tributari ed altri | 2.253 | 2.214 | 5,4 | - 39 | - 1,7 |
| Totale | 42.387 | 40.416 | 98,7 | - 1.971 | - 4,7 |
| ***Spese in conto capitale*** | 690 | 518 | 1,3 | - 172 | - 24,9 |
| **Totale Spese (c)** | **43.077** | **40.934** | **100,0** | **- 2.143** | **- 5,0** |

Lo scostamento di € 2.143.644,66 rispetto alle previsioni, compresi i fondi non utilizzati, è dovuto essenzialmente a minori spese relative a:

- acquisto di beni di consumo e per servizi e utenze pari a complessivi € 269.751,65;
- spese per lavoro straordinario pari a € 182.850,82;
- canoni di locazione dovuti alla ritardata consegna di porzione dell'immobile in via Quattro Fontane 147 e manutenzione per complessivi € 157.709,54;
- organi dell'Istituto per € 100.509,67 in relazione all' uscita dal Consiglio di due consiglieri;
- oneri per il personale dovuti per la gran parte al rinvio all'anno 2005 delle previste assunzioni di nuovo personale.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

Le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) assorbono, come negli anni precedenti, circa i tre quarti dell'intera spesa (76,5% nel 2003).

Tra gli altri oneri di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi sono così ripartite:

***(importi in migliaia di €)***

| ANNO | Fitto locali e manutenzione | Sistema Informatico | Prestazioni di servizi | Utenze | Prestazioni professionali | Beni di consumo | Varie | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2004 | 3.060 | 652 | 1.482 | 478 | 695 | 215 | 172 | 6.754 |
| % | 45,3 | 9,7 | 22,0 | 7,0 | 10,3 | 3,2 | 2,5 | 100,0 |
| *2003* | *3.098* | *767* | *964* | 497 | *258* | *249* | *213* | *6.046* |
| *%* | *51,2* | *12,7* | *16,0* | *8,2* | *4,3* | *4,1* | *3,5* | *100,0* |

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Nella tabella che segue sono raffrontate le entrate previste nel 2004 con le corrispondenti entrate accertate (al netto delle partite di giro):

***(importi in migliaia di €)***

| Entrate | Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione (a) | Somme accertate a consuntivo (b) | Scostamenti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | (b) – (a) | (b) – (a) / (a) |
| | | | Valori assoluti | Valori in % |
| Entrate contributive | 37.176 | 37.828 | 652 | **1,7** |
| Altre entrate non contributive | 650 | 786 | 136 | **20,9** |
| Riscossione crediti diversi | 200 | 237 | 37 | **18,5** |
| **Totale entrate** | 38.026 | 38.851 | 825 | **21,7** |

### *1.3 Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione*

Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione evidenzia le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente ai centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'Istituto:

ISVAP Vigilanza Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

***SERVIZI VIGILANZA ASSICURATIVA I E II***
Sezione Attuariato
Sezione Patrimoniale e fondi pensione
Sezione Autorizzazione e mercato

***SERVIZIO ISPETTORATO***
Sezione Ispettorato I
Sezione Ispettorato II

***SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI***
Sezione Tutela danneggiati
Sezione Tutela assicurati

***SERVIZIO RISORSE UMANE***

***SERVIZIO STUDI***

Sezione Affari internazionali
Sezione Studi

***DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO***
Sezione Consulenza legale

***SERVIZIO ALBI E SANZIONI***
Sezione Sanzioni
Sezione Albi, intermediari e periti
Ufficio Liquidazioni coatte amministrative

***DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO*** [2]

***SERVIZIO CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE***
Sezione Contabilità e bilancio
Ufficio Amministrazione del personale

***SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI***
Sezione Tecnologie e sistemi[3]
Ufficio Organizzazione e processi

***SERVIZIO STATISTICA***

A seguito della istituzione della Direzione coordinamento operativo i centri di spesa sono passati da dieci a undici e trovano puntuale evidenza nel Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione.

[2] Istituita dal Consiglio nella seduta del 15 luglio 2004, dà attuazione agli indirizzi del Presidente Direttore Generale, presidiando tutte le attività di competenza dei Servizi contabilità e amministrazione del personale, Organizzazione e sistemi e Statistica (art. 7 delle Norme Generali)

[3] Istituita il 14 gennaio 2005 (già Ufficio tecnologie e sistemi)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo

PER COPIA CONFORME

Nel prospetto che segue, per una sintetica visione d'insieme, i centri di spesa relativi alle due Direzioni sono stati accorpati.

| | |
|---|---|
| - Vigilanza | € 7.874.322,20 |
| - Ispettorato | € 4.315.767,35 |
| - Coordinamento giuridico[4] | € 5.995.644,21 |
| - Tutela utenti | € 4.009.548,09 |
| - Risorse umane | € 824.616,80 |
| - Studi | € 1.855.744,99 |
| - Coordinamento operativo[5] | € 6.555.887,56 |
| Totale | € 31.431.531,20 |

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Le spese dirette impegnate per le funzioni istituzionali sotto indicate ammontano a € 31.431.531,20, su un totale complessivo di € 40.933.691,34 e rappresentano il 76,8% del totale.

Ai sopra indicati centri di spesa sono state imputate le spese dirette relative al personale (stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e IRAP, straordinari). Le altre spese direttamente imputate sono: indennità e missioni all'interno del territorio nazionale al centro di spesa "Servizio Ispettorato"; indennità e missioni all'estero al centro elementare di spesa "Attività internazionale" nell'ambito del Servizio studi; formazione al centro di spesa "Servizio Risorse umane e formazione". Le spese per l'espletamento delle prove di idoneità, per la pubblicazione degli Albi Agenti, Mediatori e del Ruolo dei Periti e per il funzionamento del Collegio di garanzia sono state imputate al centro elementare di spesa "Albi, Intermediari e Periti" nell'ambito del Servizio Albi e Sanzioni.

Le spese indirette impegnate per servizi generali pari a complessivi € 9.502.160,14, (23,2% del totale complessivo) comprendono gli oneri di funzionamento per € 6.914.827,35, le spese per gli organi dell'Istituto, gli Uffici di staff e di Internal Auditing per un totale di € 2.069.664,73 nonché gli investimenti per € 517.668,06.

4 Comprende il centro elementare di spesa "Sezione Consulenza Legale" e il " Servizio Albi e sanzioni"

5 Comprende i centri di spesa "Servizio contabilità e amministrazione del personale", "Servizio Organizzazione e Sistemi" e "Servizio Statistica"

ISVAP PER COPIA CONFORME